

CORONAVIRUS COVID 19: COMUNICATO ALLE AZIENDE

In merito alla situazione relativa ai casi di contagio da Coronavirus COVID-19, al momento attuale la situazione è la seguente:

Il Governo ha approvato il DPCM 23/02/2020 che prevede drastiche misure di contenimento per 10 Comuni del Basso Lodigiano (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini) e un Comune del Veneto (Vo') tra cui:

- divieto di allontanamento e di accesso da parte di chiunque;
- sospensione dei servizi di trasporto merci e persone da e per le località indicate;
- sospensione delle attività lavorative per le imprese, ad eccezione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità;
- sospensione delle attività lavorative per i residenti o domiciliati, anche di fatto, nei comuni indicati anche se le attività lavorative sono svolte al di fuori delle aree interessate dal DPCM;

Sono inoltre adottate, per tutto il territorio nazionale, ulteriori misure tra cui l'obbligo per chi a partire al 1 febbraio 2020 sia transitato ed abbia sostato nei Comuni interessati di comunicare tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio che potrà disporre le misure ritenute necessarie, inclusa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Le misure, salvo diversa successiva disposizione, avranno efficacia per 14 giorni , pertanto fino al 7 Marzo.

Ulteriori misure sono state adottate dalle Regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli, Trentino e Liguria con ordinanze regionali, concernenti in particolare la sospensione di attività implicanti affollamento, nonché la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino al 1 Marzo.

La Sicilia allo stato attuale non ha emanato alcuna norma restrittiva pertanto a quella dobbiamo fare riferimento, comunque è presente una unità di crisi che gestirà le eventuali necessità'.

A messina sono inoltre presenti due unità ospedaliere attrezzate al contenimento del rischio,

Ciò premesso, fermo restando quanto previsto dal DPCM e rimandando alle ulteriori specifiche indicazioni della regione Sicilia ove emanate, si suggerisce alle Aziende di osservare le seguenti misure precauzionali:

- 1) ove vi siano lavoratori residenti e/o domiciliati nei comuni interessati dal DPCM, per gli stessi deve essere disposta la sospensione del lavoro, invitandoli a rimanere nel proprio domicilio.
- 2) Non inviare lavoratori nelle aree interessate dal DPCM;
- 3) Non consentire l'accesso all'Azienda a soggetti (fornitori, corrieri, ecc.) provenienti dai Comuni interessati dal DPCM;
- 4) Qualora a partire dal 1 Febbraio 2020 l'Azienda abbia inviato lavoratori nei Comuni interessati dal DPCM per svolgervi attività, informare della circostanza il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

Analoga informazione va fornita in caso vi siano lavoratori tornati dalla Cina, Sud Corea, Iran.

Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori non devono andare in pronto soccorso, ma devono chiamare il numero 112 (118 nelle regioni in cui non è attivo il numero unico europeo): il personale della Centrale Operativa valuterà ogni singola

situazione ed adotterà le misure necessarie . Per informazioni generali chiamare 1500, il numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.

Per tutti valgono le raccomandazioni di seguire le buone prassi igieniche per la prevenzione delle malattie a trasmissione respiratoria:

- Lavarsi le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di affezioni respiratorie acute
- Non toccarsi occhi, naso e bocca se non ci si è lavati le mani
- Coprire la bocca ed il naso quando si tossisce o si starnutisce
- Non usare gli antibiotici se non consigliati dal medico
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcol
- Usare la mascherina solo in caso di presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se si assiste una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina o altre aree a rischio e sintomi respiratori)
- I prodotti made in China e i pacchi in arrivo dalla Cina non costituiscono pericolo
- Contattare il numero verde 1500 se tornando dalla Cina si hanno sintomi influenzali
- I propri animali di compagnia non costituiscono pericolo di contagio .

Dott Concetto Giorgianni

